



Società della Salute
di Firenze



Comune di Firenze

GIUNTA

Azienda UsI 10 Firenze

Deliberazione n. 2 del 9 febbraio 2005

Oggetto: Azioni di sostegno alla natalità – Anno 2004. Modalità di utilizzo e ripartizione ai SIAST

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cristina Bevilacqua	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Claudio Del Lungo	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eugenio Giani	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lucia De Siervo	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Daniela Lastri	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefano Marmugi	membro	<input type="checkbox"/>	(
Vania Valoriani	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Andrea Ceccarelli	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D'Eugenio	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefania Collesei	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegati p.i.:

Allegati semplici: 0

Il Presidente
Graziano Cioni

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.

Il Direttore
Lucetta Tre Re

Il Dirigente/Direttore

La Giunta della Società della Salute di Firenze

VISTA la Deliberazione C.R.T. n. 155 del 24 settembre 2003 con la quale è stato adottato l'Atto di Indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione della Società della Salute;

VISTA la deliberazione C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 con la quale sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico SdS di Firenze, costituito, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.lgs 267/00, tra l'Azienda Sanitaria n.10 di Firenze e il Comune di Firenze, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio assistenziali, socio sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nel territorio corrispondente alla Zona socio sanitaria del Comune di Firenze;

VISTA, altresì, la Deliberazione, n. 1 del 30 Luglio 2004, della Giunta della Società della Salute di Firenze: "Insediamento della Giunta Consortile: accertamento della regolare costituzione, nomina dei componenti dell'Esecutivo";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 122 del 24/07/2002 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Sociale Regionale per gli anni 2002/2004;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 del 27/07/2004 con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2004 del suddetto Piano Integrato Sociale Regionale;

CONSIDERATO che al punto 3.4.3.1. dell'Allegato A della Deliberazione sopraccitata è riservata, per le azioni di sostegno alla famiglia, una somma complessiva di €. 4.964.064,00 di cui una quota di €. 1.964.064,00 è destinata ai contributi per il sostegno alla nascita in nuclei monogenitoriali o in presenza di altri figli e scarsità di reddito;

CONSIDERATO che, con previsto nel medesimo punto, la Giunta Regionale dà attuazione alle azioni di sostegno alla natalità con gli stessi criteri e con le stesse modalità di gestione dei fondi, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 208 del 2/12/2003 (Deliberazione CR 29/7/2003, 141 "Aggiornamento per l'anno 2003 del Piano Integrato Sociale Regionale anni 2002-2004" - Azioni di sostegno alla natalità - Linee guida per le zone socio-sanitarie);

VISTA, inoltre, la Delibera della Giunta Regionale n. 831 del 6/9/2004 che ripartisce la somma destinata alle Azioni di sostegno alla natalità tra le zone socio sanitarie, attribuendo alla zona Firenze e, quale soggetto destinatario dell'importo, al Comune di Firenze e la somma di €. 172.873,00;

VISTO il Decreto n. 7714 del 7/12/2004 con la quale vengono impegnati e liquidati gli importi ai soggetti individuati nell'allegato 1 e secondo la ripartizione prevista nel medesimo allegato per la realizzazione delle azioni di sostegno alla Natalità, fra cui l'importo di €. 172.873,00 attribuito al Comune di Firenze;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Firenze dà attuazione agli interventi di cui trattasi in continuità rispetto alla gestione ed utilizzo del Fondo Natalità – Anno 2003;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 11116 del 15/12/2204, esecutivo, con il quale il Comune di Firenze, nella persona del Dirigente del Servizio Aree di interventi socio-assistenziali e famiglia della Direzione Sicurezza Sociale ha provveduto ad accertare ed impegnare l'importo di €. 172.873,00;

RITENUTO pertanto opportuno per la realizzazione delle azioni di sostegno alla natalità (annualità 2004), :

- Approvare le “modalità di erogazione del Fondo natalità – annualità 2004” di cui all'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;
- procedere ad attribuire le risorse assegnate alla Zona di Firenze- Comune di Firenze ai SIAST secondo le percentuali di attribuzione previste per l'utilizzo del Fondo in questione per l'anno 2003 (approvate Deliberazione n. 4 del 29/4/2004 dall'Articolazione di Zona della Conferenza dei Sindaci), fatta salva una quota del 20% che potrà essere utilizzata per interventi innovativi o assegnata successivamente agli stessi Servizi socio territoriali, e per gli importi qui di seguito dettagliati;

20% trattenuto per interventi innovati o successiva redistribuzione ai SIAST
€ 34.574,60

Ripartizione risorse ai SIAST € 138.298,40

SIAST	%	Attribuzioni
1	19,32%	€ 26.719,24
2	21,73%	€ 30.052,24
3	11,60%	€ 16.042,62
4	18,33%	€ 25.350,10
5	29,02%	€ 40.134,20
Totale	100,00%	€ 138.298,40

Con le modalità previste dagli artt. 13 dello Statuto, la Giunta

DELIBERA

- di approvare le “Modalità di erogazione del Fondo di natalità”, come previste nell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione, in continuità rispetto ai criteri individuati per l'utilizzo del Fondo in questione – Anno 2003;
- di approvare l'assegnazione delle risorse ai Siasst con le modalità e per gli importi previsti nella parte narrativa ed in linea con le percentuali di attribuzione stabilite per l'utilizzo del Fondo per le azioni di sostegno alla Natalità – annualità 2003;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo:

- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi
- di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti

ALLEGATO A)

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL FONDO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ALLA NATALITA'

EX DELIBERA CONSIGLIO REGIONALE N.208 DEL 2 DICEMBRE 2003

ART. 1 – FINALITA'

Le presenti modalità di erogazione delle risorse di cui alle azioni per il sostegno alla natalità sono finalizzate a definire e regolamentare le procedure di gestione del Fondo per le "Azioni di sostegno alla natalità" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n.208 del 2 dicembre 2003.

ART. 2 – DESTINATARI

Il contributo del Fondo, dovrà essere indirizzato prioritariamente verso famiglie in situazioni di non autonomia economica e dovrà essere concesso in forma coordinata con le altre prestazioni e con il complesso dei servizi sociali ed assistenziali presenti sul territorio, in rapporto alle condizioni sociali ed economiche delle famiglie stesse.

Nella concessione del beneficio devono essere "in primis" presi in considerazione nuclei monogenitoriali, famiglie numerose, famiglie con presenza di minori disabili, gestanti in difficoltà.

Il contributo è concesso a cittadini residenti, italiani o dell'Unione Europea ovvero extracomunitari on possesso di permesso di soggiorno.

ART. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO

L'accesso al contributo dovrà essere proceduto da una valutazione professionale e dalla predisposizione di un progetto personalizzato da parte dei Servizi Sociali Professionali che curano la presa incarico territoriale del caso;

Il progetto individuale deve essere prioritariamente teso ad integrare le risorse istituzionali, personali, familiari e di rete e deve tener conto delle provvidenze previste dall'art.65 della legge 448/98;

ART.4 – LIMITI DI REDDITO

L'accesso al beneficio è riservato ai nuclei familiari con reddito inferiore al minimo vitale.

ART. 5 – PRESTAZIONI

La prestazione sociale agevolata consiste in un contributo, erogato alle famiglie il cui nucleo familiare è in possesso dei requisiti per l'accesso e rientra nei limiti di reddito previsti all'art.4.

In specifico, al fine di favorire la natalità , potranno essere erogati contributi , così articolati:

- A. Come contributo prenatale versato alla donna in difficoltà che si trova in stato di gravidanza;**
- B. Come contributo post-natale fino al compimento del 3° anno di vita del bambino;**

C. Come contributi alle donne prive di trattamento di maternità;

D. Come contributi per servizi innovativi.

L'importo del contributo comunque non dovrà essere superiore a Euro 1.500,00 annue;

L'importo del contributo a valere sul fondo potrà costituire anche quota parte del contributo erogato, nel caso di interventi di carattere economico eccedenti la soglia di € 1.500,00,

A valere sul fondo, potranno essere anche finanziate prestazioni fornite utilizzando servizi già in atto ed in particolare tali fondi possono essere utilizzati per:

E. rette per gestanti e madre con bambino;

In questo caso il valore economico delle prestazioni erogate potrà raggiungere una cifra pari a € 3.000,00 .

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE

La richiesta per l'contributo è presentata dalla madre o dagli altri soggetti aventi diritto facendo riferimento alla modulistica in uso per le prestazioni economiche, contenente anche l'autocertificazione sulla condizione reddituale.

La modulistica è reperibile presso i SIAST.

La modulistica dovrà essere presentata dai richiedenti presso il Centro Sociale di zona di residenza.

ART. 7 – PROCEDURA

Il Servizio Sociale territoriali accoglie le richieste, le istruisce e predispone un progetto individualizzato di cui al precedente art.3.

I dati dei richiedenti che sono risultati beneficiari del contributo vengono comunicati al 31/12 dal Dirigente del Quartiere alla Direzione Sicurezza Sociale U.O. minori, indicando l'avvenuta predisposizione del progetto individualizzato, l'importo totale del contributo concesso e l'importo del contributo concesso a valere sul Fondo per la natalità.

In caso di utilizzazione dei fondi per prestazioni che utilizzano servizi in atto ed in particolare per rette per gestanti e madre con bambino, il Dirigente del Servizio Aree di interventi socio-assistenziali e famiglia della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze predispone un riepilogo delle prestazioni erogate con la scadenza di cui al punto precedente.

Il Dirigente del Servizio Aree di interventi socio-assistenziali e famiglia della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze predispone il report complessivo dell'utilizzazione del Fondo che sarà trasmesso dalla Giunta della Società della Salute alla Regione Toscana per la rendicontazione dell'utilizzazione del Fondo;

ART. 8 – INDICATORI DI VERIFICA

Monitoraggio dell'attività svolta in un arco di tempo dato:

- numero domande accolte e suddivise per tipologie di contributo e/o prestazione di cui all'articolo 5
- ammontare totale dei contributi concessi.
- ammontare della parte dei contributi a valere sul fondo della natalità

